LA STAMPA

Data 12-06-2009
Pagina 22
Foglio 1 / 3

# L'Università degli 8 mila

## Lo scalatore Mondinelli: "Insegno come conquistare quelle vette"

### La storia

ALBERTO PAPUZZI
ALAGNA

### La prima scuola per andare in montagna

I vecchi alpinisti degli Anni 50 ti legavano una corda al torace e alla vita con il nodo delle guide e dovevi arrangiarti a salire fra spuntoni o pestare neve. Ma allora l'alpinismo era soprattutto tradizione e avventura, mentre oggi è principalmente uno sport: ci sono non solo scuole di roccia, corsi su ghiaccio, discese nei torrenti, palestre artificiali, gare di arrampicata, ma nasce anche, prima al mondo, la «High Mountain University» per imparare le scalate himalayane. Nasce sul Monte Rosa, per iniziativa di Silvio Mondinelli, detto Gnaro, cioè bambino nel dialetto della bresciana Val Trompia dove è nato 50 anni fa. E' uno dei tre italiani che hanno salito tutti i 14 Ottomila della Terra, la sfida inventata, e realizzata per primo, da Reinhold Messner e superata anche da Sergio Martini (ci sarebbe un quarto pretendente non riconosciuto). Messner e Mondinelli ce l'hanno fatta senza ossigeno, come solo altri cinque scalatori. L'università dell'alpinismo ha sede a Alagna ai piedi del Rosa, dove il finanziere Mondinelli, che in gioventù correva gli 800, si è trasferito a 20 anni e ha scoperto la montagna e le scalate. I corsi cominceranno a luglio per concludersi a settembre. Chi li seguirà dovrà sborsare un po' più di mille euro. Per le prove pratiche c'è lo splendido anfiteatro del Monte Rosa, con il ghiacciaio del Lys, i due Lyskamm, la punta Dufour e la Capanna Margherita, a 4600 metri.

«Ero in Himalaya a fare un Settemila con altri due ragazzi, uno medico e l'altro professore, e l'idea della scuola ci è venuta parlando di montagna e formazione», racconta Mondinelli. I due «ragazzi», compagni di avventura nel progetto della scuola, sono Mauro Mabellini, medico bresciano, ed Enrico Dalla Rosa, docente alla Cattolica, esperto di gestione delle risorse umane. Il bacino di mercato è stato individuato in due filoni. Innanzi tutto il bisogno di formazione: manager e funzionari dalla pratica dell'alpinismo possono trarre lezioni per le sfide professionali e commerciali. «La nostra - continua Mondinelli - è una scuola che insegna a stare al mondo e a lavorare in gruppo: c'è sempre il numero uno, ma non si può scordare d'essere un team».

Ma i futuri allievi sono attesi specialmente fra gli alpinisti tentati dalle spedizioni commerciali, così frequenti da non essere più un fenomeno. Fioriscono d'altronde i racconti sull'inesperienza di molti clienti, che sborsano alle agenzie anche 100 mila euro per fregiarsi della medaglietta di scalatore. «All'Everest o al K2 si vedono cose turche - lamenta Mondinelli. - Scopri gente che vuole salire sulla cima più alta del mondo, ma non sa nemmeno mettersi i ramponi. E poi c'è il problema del rispetto dell'ambiente». Uno specchio drammatico dei guasti provocati dalle spedizioni commerciali è stato il libro «Aria sottile» di Krakauer che descriveva i disastri di una spedizione del 1996 all'Everest risoltasi in tragedia.

Ci saranno docenti specializzati, ma Mondinelli, che è in possesso di un carattere d'acciaio ma in fondo è un tipo semplice, un Lazarùn come suona il titolo di un libro autobiografico, dice: «Non ho ricette preconfezionate. Io voglio far vedere gli errori che ho fatto, per non ripeterli». Se gli chiedi qual è la cosa più importante, ti risponde: «Lo spirito di gruppo». Se gli chiedi qual è il rischio più serio, ti risponde: «Sottovalutare la montagna». Gli allievi dovranno conoscere e scegliere i materiali e l'equipaggiamento, che hanno registrato progressi rivoluzionari, se si pensa che le scarpe per l'ascensione non pesano più di un chilo e 100 etti. Inoltre saranno studiate tabelle d'allenamento ad personam, calibrate sulle condizioni e le potenzialità di ciascuno. Gnaro ama definirsi un atleta piuttosto che un alpinista: «C'è stato un periodo in cui facevo anche 60 mila metri di dislivello al mese».

Fondamentali i corsi di preparazione psicologica: non è facile vivere un mese dentro ua tenda a contatto di gomito con gli altri membri della spedizione. Soprattutto non è facile dominare le dinamiche di gruppo in un ambiente esposto alle tensioni della competitività. «L'alta quota è impietosa - riconosce Mondinelli -. Mette a nudo difetti e debolezze. Perciò credo che si debbano affrontare queste esperienze con il massimo di umiltà». Dissidi e liti riempiono pagine di storia dell'alpinismo: vedi la spedizione di Messner e Casarotto alla montagna degli italiani, il K2 nel 1979, che fallì la nuova Magic Line. Alessandro Gogna vi scrisse «La parete», descrizione impietosa del grande alpinismo. Poi possono entrare in gioco l'imprevisto, la sorpresa, il feeling spontaneo, la scarica adrenalinica, come il caso del cane tibetano trovato da Mondinelli a 7000 metri, sotto il Colle Nord dell'Everest. E senza maschera per l'ossigeno.

www.ecostampa.it

010175

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DA POLENZA AGOSTINO

LA STAMPA

Data 12-06-2009
Pagina 22
Foglio 2 / 3

www.ecostampa.it

**AD ALAGNA**
Da luglio a settembre nell'anfiteatro del Rosa per poco più di mille euro

**GLI ALLIEVI**
«Aspettiamo i tanti appassionati che vogliono imparare cos'è un team»

**GLI ILLUSI**
«C'è chi spende una fortuna per fregiarsi della medaglia di avventuriero dell'Himalaya»

**I PARADOSSI**
«Ho visto cose turche come chi non è nemmeno capace di mettersi i ramponi»

## I corsi

### Tutti i segreti

**Le mie vette**
Preparazione ai diversi ruoli che si devono assolvere in una spedizione. 1 giorno, 160 euro + Iva.

**Preparazione**
Tradizionale con gli sherpa o in stile alpino? Come scegliere le agenzie. 2 giorni, 300 euro + Iva e spese.

**Materiali**
Scelta dell'attrezzatura secondo il terreno di scalata e tecniche di salita. 1 giorno, 150 euro + Iva e spese.

**Psicologia**
Come preparare un equilibrio dinamico mente-corpo. Dinamiche di gruppo. 1 giorno, 160 euro+ Iva.

**Alimentazione**
Come preparare un 8 mila anche a 50 anni. Tabelle di allenamento e dieta a zona. 1 giorno, 160 euro + Iva e spese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

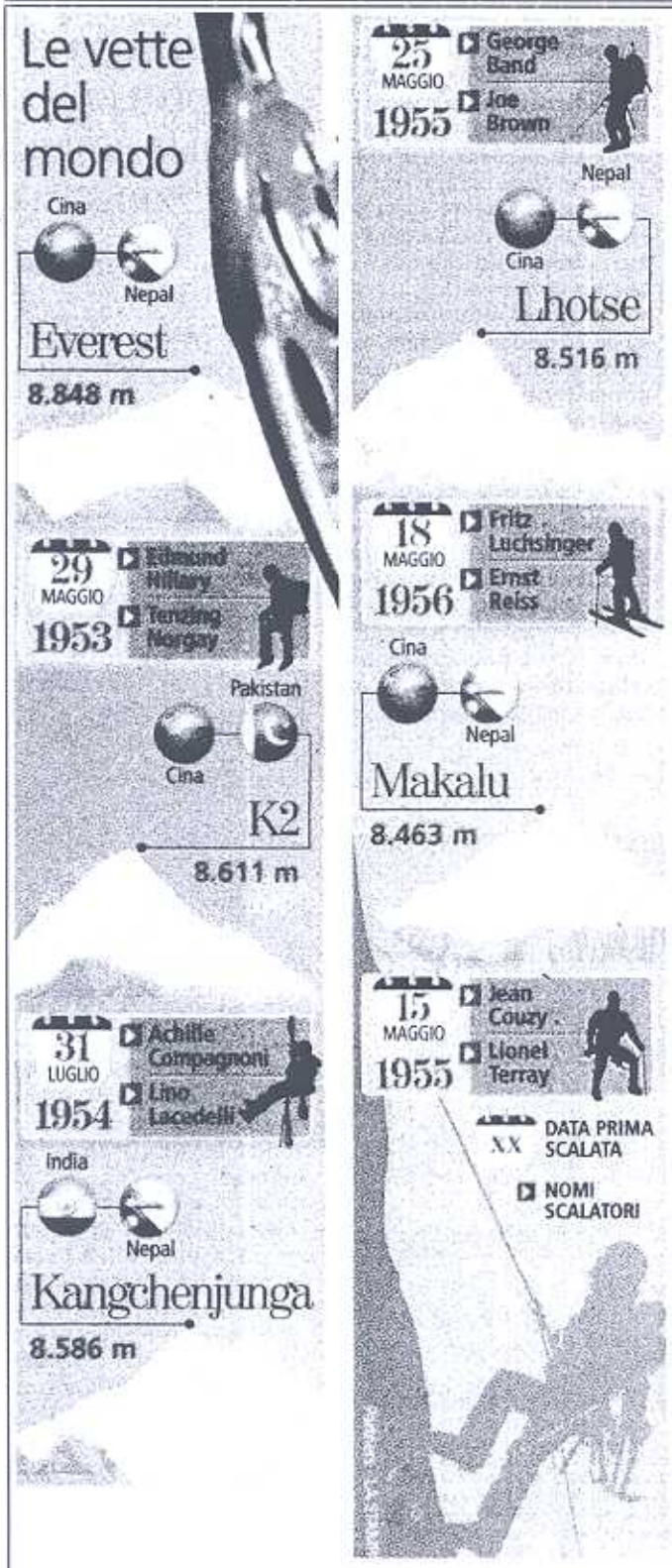
DA POLENZA AGOSTINO

010175

LA STAMPA

Data 12-06-2009
Pagina 22
Foglio 3 / 3

www.ecostampa.it




## L'evento

### Appuntamento con i grandi

**La protagonista**

Della «High Mountain University» si parlerà a un convegno in programma ad Alagna sabato 20 giugno, con grandi nomi dell'alpinismo europeo: «Il Monte Rosa, una scuola di montagna o la montagna come scuola». Tra i partecipanti, sono attesi Kurt Diemberger, tra i più famosi ghiacciatori austriaci, e Agostino Da Polenza, studioso di clima e inquinamento in alta quota. Ma la stella sarà Edurne Pasaban (nella foto), scalatrice spagnola che ha già salito 12 Ottomila e sarà probabilmente la prima donna a toccare la vetta di tutti i 14.

010175

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DA POLENZA AGOSTINO